

# RICORDI IN VETRINA

Camillo Pabis Ticci



## La strada peggiore

E' opinione molto diffusa che il gioco col morto sia la più facile delle tre sezioni (le altre due sono la licitazione e il controgio) che compongono il bridge. Fino a che punto tale opinione sia fondata non saprei dirlo con esattezza, ma il vantaggio di manovrare con 26 carte scoperte è indubbiamente enorme. Avendo infatti nozione di tutte le risorse disponibili, il dichiarante ha la possibilità di elaborare il piano di gioco migliore. E se deve scegliere fra due o più soluzioni, la indispensabile perfetta conoscenza della tecnica del gioco e del calcolo matematico delle probabilità, gli indica quasi sempre quella giusta.

Va da sé che nel corso dell'esecuzione possono capitare degli imprevisti (ai quali non sempre si riesce a porre rimedio), ma intanto è essenziale impostare il gioco nella maniera più corretta. Quando l'impostazione è sbagliata, la probabilità di vittoria diminuisce e se il successo arriva ugualmente, non c'è certo a gloriarsene: si tratta di fortuna pura e semplice.

Guardate per esempio questa smazzata:

♠ F 10 8 2  
♥ D 3  
♦ A  
♣ R D 10 6 3 2

♠ R 9  
♥ A 9 8 6 4  
♦ R 7 3  
♣ A 7 5

La licitazione

Nord	Sud
1♠	2♣
3♣	3♥
4♣	4♦
4♥	4♠
5♣	6♣

Il dichiarante (alle prese con un contratto piuttosto tirato) vinse con la Dama l'attacco di nove di fiori e proseguì con: Asso di quadri, tre di cuori per l'Asso, Re di quadri per lo scarto della Dama

di Cuori, cuori taglio, Re di fiori e fiori per l'Asso (Ovest scartò due quadri) due di picche per il nove e l'Asso. Ovest tornò quadri facendo saltare l'ultimo atout del morto e il dichiarante non fece che il Re di picche andando quindi due sotto.

Ed eccovi la smazzata completa:

	♠	F 10 8 2		
	♥	D 3		
	♦	A		
	♣	R D 10 6 3 2		
♠	A 7 3		♠	D 6 5 4
♥	R F 7 2		♥	10 5
♦	D 10 5 4 2		♦	F 9 8 6
♣	9		♣	F 8 4
	♠	R 9		
	♥	A 9 8 6 4		
	♦	R 7 3		
	♣	A 7 5		

Il dichiarante si affrettò a far notare che avrebbe mantenuto il contratto se i resti del seme di cuori fossero stati divisi 3-3. In tal caso infatti sarebbe stato lui e non i difensori a fare le ultime due prese.

Verità sacrosanta, ma dato che in ogni caso occorreva indovinare le picche, non era forse meglio giocare semplicemente per la Dama in Est? E' facile rendersi conto che il dichiarante si sarebbe assicurato il contratto se avesse mosso subito il due di picche e impegnato di mano il nove. D'altronde questo gioco aveva una probabilità di riuscita del 50 per cento ed era di gran lunga il più valido sotto il profilo matematico. Infatti la linea di gioco scelta da Sud (il cui logico presupposto era comunque l'ipotesi dell'Asso di picche in Est) aveva una probabilità di appena il 18 per cento.